



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CREMONA UNO
SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CON INDIRIZZO
MUSICALE
Via Gioconda, n. 1 – 26100 CREMONA (CR) – Tel: 0372 28228
E-mail: CRIC82100Q@ISTRUZIONE.IT – **PEC:** CRIC82100Q@PEC.ISTRUZIONE.IT

REGOLAMENTO PER GLI ACQUISTI
Attività negoziale ai sensi dell'Art. 45 del D. I. 129/2018

Il Consiglio di Istituto

- VISTO** il R. D. 18 novembre 1923, n. 2440, e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R. D. 23 maggio 1924, n. 827, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art. 21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59";
- VISTO** il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il D. Lgs n. 50, del 18 aprile 2016, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali,

nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lettera a), del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56, che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

VISTO il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7, della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. lgs 18 aprile 2016, n. 50, recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”, e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D. I. 28 agosto 2018, n. 129, “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 4, comma 4, del D. I. 28 agosto 2018, n. 129, che recita “con l'approvazione del programma annuale, si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45.”;

CONSIDERATO, in particolare l'art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale) che, al comma 1, stabilisce che “Il dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale”;

CONSIDERATO lo specifico art. 45 (Competenze del Consiglio di istituto nell'attività negoziale) al comma 1 prevede “Il Consiglio d'istituto delibera in ordine: ... i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente, per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del Consiglio d'istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;” e al comma 2 stabilisce “... determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro; ...”;

CONSIDERATE le modalità di acquisizione per le categorie merceologiche rientranti in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di stabilità 2016;

CONSIDERATO che il MIUR non ha ancora individuato, ai sensi dell'art. 43, comma 10, del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, i settori da ottenere "ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.";

VISTO il Regolamento di contabilità di cui al D. l. 28 agosto 2018, n. 129, concernente le istruzioni generali sulla gestione Amministrativa Contabile delle Istituzioni Scolastiche, in particolare, il Titolo V "Attività negoziale", artt. 43, 44, 45, 46, 47 e 48;

DELIBERA

di adottare il seguente Regolamento per gli acquisti:

Art. 1 - Attività preordinata allo svolgimento della procedura degli acquisti

L'obiettivo di incrementare l'autonomia e di semplificare gli adempimenti amministrativo-contabili ha informato la Legge del 13 luglio 2015, n. 107, che ha stabilito al comma 143, di revisionare il Regolamento di contabilità delle Istituzioni Scolastiche (D. l. 44/2001); in questa prospettiva si colloca il presente regolamento per la fissazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente scolastico.

Allo scopo di minimizzare i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa strumentale all'acquisizione di beni/servizi e affidamento di lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell'art. 45, del D. l. 28 agosto 2018, n. 129, e della normativa vigente in tema di appalti pubblici:

- prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di Convenzioni Consip conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.;
- indagine nel Mercato Elettronico della P.A., per determinare un prezzo di riferimento da utilizzare per l'eventuale Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA, ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante.

Art. 2 - Acquisti entro 10.000 € (I.V.A. esclusa)

Ai sensi dell'art. 44, del D. l. 28 agosto 2018, n. 129, il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto, che, ai sensi dell'Art. 4, comma 4, comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione.

La procedura di acquisto viene determinata dal Dirigente fra quelle previste dalla normativa vigente:

- affidamento diretto ex Art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56, ovvero, "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- Procedura negoziata;
- Procedura ristretta;

secondo la valutazione di opportunità del Dirigente.

Art. 3 - Acquisti 1^a fascia da 10.000 € al limite di 40.000 € (I.V.A. esclusa)

Il Consiglio di istituto delibera per le spese, rientranti in questa prima fascia, di applicare l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente:

- affidamento diretto ex Art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56, ovvero, "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- Procedura negoziata;
- Procedura ristretta.

Art. 4 - Acquisti 2^a fascia da 40.000 € alla soglia comunitaria 144.000 € (I.V.A. esclusa)

Il Consiglio di istituto delibera, per le spese rientranti in questa seconda fascia, di applicare l'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente:

- Procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici;
- Procedura ristretta.

Art. 5 - Acquisti 3^a fascia oltre la soglia di rilevanza comunitaria di 144.000 € (I.V.A. esclusa).

Per questa categoria di acquisti, il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45, comma 1, del del D. l. 28 agosto 2018, n. 129, esprime la propria deliberazione, per ogni singolo atto negoziale, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale corrente, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.

La delibera del Consiglio deve essere resa, in ogni caso, prima della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

Art. 6 - Affidamento di lavori

Nel rispetto della previsione dell'art. 36, comma 2, lett. b), il Consiglio delibera che, "per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori", si farà ricorso alla "procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, ... individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti."

Nel rispetto della previsione dell'art. 36, comma 2 lett., c) il Consiglio delibera, altresì, che, "per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro", si farà ricorso alla "procedura negoziata", con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici."

Art. 7 - Elenchi di operatori economici

Gli elenchi di operatori, distinti per categoria merceologica, ai quali attingere per l'individuazione degli operatori a cui trasmettere le lettere di invito per una singola attività negoziale o per la durata dell'intero anno scolastico vengono costituiti attraverso la preventiva emanazione di un **avviso pubblico** finalizzata a raccogliere le **manifestazioni di interesse** proposte dagli operatori economici che si dichiarano disponibili ad essere interpellati per la fornitura di beni o servizi e/o per la realizzazione di lavori. L'individuazione degli operatori da invitare avviene mediante sorteggio pubblico, la cui data viene notificata almeno 15 gg prima agli operatori inseriti nel relativo elenco, o, comunque, con il rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

Art. 8 – Pubblicità

Le determine dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'art. 48 (*Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale*) del D. l. 28 agosto 2018, n. 129, sono pubblicati nel **Portale Unico dei dati della scuola**, nonché inseriti nel sito internet dell'istituzione scolastica, sezione **Amministrazione Trasparente**.

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati a rispondere alla procedura di acquisto.

Viene altresì assicurato l'esercizio del **diritto di accesso** degli interessati alla documentazione inerente l'attività contrattuale svolta o programmata, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli **obblighi di trasparenza** previsti dall'articolo 29, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, e dalla ulteriore normativa vigente.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25 febbraio 2019 delibera 38/1b.